

## Acqua, cordata pavese-milanese per concorrere al bando pubblico

— PAVIA —

**S**ETTE "sorelle" dell'acqua pavese e un'azienda milanese insieme per partecipare al bando per il servizio pubblico dell'acqua. L'alleanza tra Asm Pavia, Asm Voghera, Asm Vigevano e Lomellina, Acaop Stradella, Broni-Stradella, As Mortara, Cbs Mede e Amiacque Milano che darà vita a un'Associazione temporanea di imprese (Ati) è stata resa pubblica ieri durante una conferenza stampa, in cui non sono mancate le note polemiche contro chi grida alla prossima privatizzazione dell'acqua. "Non c'è nessuna privatizzazione - ha detto, Giampaolo Chirichelli, presidente di

Asm Pavia, società capofila della nascente Ati -. Abbiamo voluto rinunciare a una partnership con i privati, dopo un accordo quasi raggiunto con una multinazionale francese perché volevamo muoverci liberamente".

**MA LA SFIDA** in vista della partecipazione al bando è lanciata. "Abbiamo un'esperienza trentennale nella gestione delle acque e crediamo di poter gareggiare - ha aggiunto Chirichelli, con accanto i vertici di tutte le ex municipalizzate della provincia e della società milanese che

fornisce oggi 2 milioni e 400 abitanti con 6 mila km di rete idrica e copre oltre alla provincia di Milano, quella di Monza-Brianza, Lodi e una ventina di comuni pavesi -. Crediamo che il controllo dell'acqua debba restare pubblico. E riteniamo che la nostra strategia sia la migliore risposta a chi si appella a strumentalizzazioni e demagogie". Il presidente dell'Aato Delio Todeschini però ricorda che un'Ati era già stata tentata tre anni fa con scarsi risultati.

**L'ACCUSA**  
**Todeschini (Aato):**  
**un'esperienza simile**  
**è già stata tentata**  
**con scarsi risultati**

M.M.

